



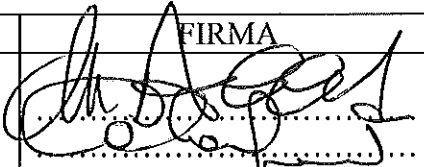
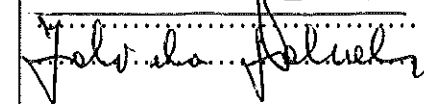
# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15	<b>Oggetto:</b> Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 per l'annualità 2015, in relazione all'utilizzazione da parte del Consorzio "I Castelli della Sapienza" nell'ambito della Centrale unica di Committenza, a tempo parziale (25%) di n.2 unità Categoria D e C in servizio a tempo indeterminato nell'area Urbanistica e Territorio, presso il Comune di Galliciano nel Lazio.
Data 23.02.15	

L'anno DuemilaQUINDICI, il giorno 23 del mese di FEBBRAIO alle ore 17.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	.....
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	.....
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

.....

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione;

**PREMESSO** che sulla predetta proposta di deliberazione:

**il responsabile del servizio interessato**, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- Favorevole
- non favorevole

note \_\_\_\_\_

**il responsabile del servizio finanze e controllo**, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- Favorevole
- non favorevole

note \_\_\_\_\_

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.



# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO GESTIONE DEL PERSONALE
-------------------	--------------------	--

<b>OGGETTO</b>	Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 per l'annualità 2015, in relazione all'utilizzazione da parte del Consorzio "I Castelli della Sapienza" nell'ambito della Centrale unica di Committenza, a tempo parziale (25%) di n.2 unità Categoria D e C in servizio a tempo indeterminato nell'area Urbanistica e Territorio, presso il Comune di Gallicano nel Lazio
----------------	---

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input checked="" type="checkbox"/> propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data <u>23/02/2015</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)
---	---

<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data <u>23/02/2015</u> Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)
--------------------------------------	---

Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di € al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
--	--

<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui	..... ..... .....
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ATTESTA La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	Data ..... Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO  
Protocollo Partenza N. 2498/2015 del 02-03-2015  
Copia Documento

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 per l'annualità 2015, in relazione all'utilizzazione da parte del Consorzio "I Castelli della Sapienza" nell'ambito della Centrale unica di Committenza, a tempo parziale (25%) di n.2 unità Categoria D e C in servizio a tempo indeterminato nell'area Urbanistica e Territorio, presso il Comune di Galliciano nel Lazio.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2014 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 in data 23.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2014/2016 nonché la dotazione organica dell'ente ed il relativo piano occupazionale;

#### VISTI IN PARTICOLARE:

l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita: *1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'articolo 6, commi 1, 3, 4, 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita: *1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento. 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del*

*fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. ...omissis.....4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.*

- l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita: *1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

RICHIAMATO inoltre l'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone: *1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;

i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;

tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

VISTO in particolare l'art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23.12.2014 n. 190 ( Legge di stabilità 2015) con la quale, al fine di dare attuazione alle disposizioni in materia di riordino delle funzioni fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane di cui alla legge 07.04.2014 n.56, vengono fissati criteri per il riassetto organizzativo nonché la ricollocazione del personale da queste dipendenti;

VISTO CHE in particolare le norme prevedono che tutte le Pubbliche Amministrazioni vincolino il budget destinato alle assunzioni a tempo indeterminato per le annualità 2015/2016, riferito alle cessazioni dell'annuità 2014 e 2015, alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Province e delle Aree Metropolitane, vietando di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015/2016, sino al completamento della procedura di mobilità;

VISTA la circolare 30.01.2015 del Ministero per la semplificazione e del Ministero per gli affari regionali e le Autonomie con la quale si forniscono indicazioni operative in merito alla ricollocazione del personale soprannumerario di Province ed aree Metropolitane;

ATTESO

che per effetto della normativa richiamata e sino al completamento della procedura di mobilità ivi prevista, non risulta opportuno procedere a definire la programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017;

che gli attuali vincoli di bilancio rendono necessario un adeguamento, tra le altre, delle politiche del personale al fine di rendere compatibili le scelte strategiche con le risorse disponibili mantenendo l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

VISTA la nota prot. 1718/2015 con la quale il Presidente del C.d.A del Consorzio i Castelli della Sapienza, che in relazione allo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza (CUC di cui alla legge 214/2011 e s.m.i), cui anche il Comune di Galliciano nel Lazio ha aderito, ha richiesto la disponibilità di personale dell'Ente, di profilo tecnico/ amministrativo;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 11 del 16.02.2015, si è espresso l'indirizzo politico di accettare la proposta formulata dal Presidente del C.d.A del Consorzio i Castelli della Sapienza indicando l'Arch. Bonuccelli Enrico, in servizio presso questo Ente a far data dal 01.09.2004 Categoria D posizione economica D3 e il Geom. Frasson Enzo in servizio presso questo Ente a far data dal 01.12.2014 Categoria C posizione economica C2 purchè il relativo utilizzo non superi le 9 ore settimanali ciascuno;

VERIFICATO che il fabbisogno del personale dell'Ente consente al momento di formalizzare il suddetto utilizzo fino al 31.12.2015, fatti salvi eventuali nuovi accordi;

RITENUTA, propria la competenza in quanto la convenzione non prevede la gestione in comune di un servizio ma solo l'utilizzo in comune di un dipendente ed è riferita all'organizzazione e alla gestione del personale, materia tipicamente di competenza dell'organo esecutivo, salva fatta l'informativa alle OO.SS.;

EVIDENZIATO che quanto sopra rende necessario *aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2014-2016, annualità 2015 evidenziandone la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, rinviando ad un successivo e separato provvedimento la definitiva programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, in particolare per la parte relativa al piano occupazionale*

RICORDATO che questo ente:

- *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2014;
- *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50%;

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

DATO ATTO CHE il presente atto di indirizzo comporta un'ulteriore riduzione della spesa del personale sia in termini assoluti che in termini proporzionali alle spese correnti ed alle spese degli esercizi precedenti;

DATO ATTO inoltre che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2014-2016 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2014-2016 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

DATO ATTO infine che con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 01.06.2012 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2012/2013/2014 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;

ATTESO che sul presente provvedimento verrà espletata la procedura di informazione e verrà richiesto, per la validità, il prescritto parere dell'organo di revisione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

#### DELIBERA

di **APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, l'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 per l'annualità 2015, in relazione all'utilizzazione da parte del Consorzio "I Castelli della Sapienza" nell'ambito della Centrale unica di Committenza, a tempo parziale (25%) di n.2 unità Categoria D e C in servizio a tempo indeterminato nell'area Urbanistica e Territorio, presso il Comune di Gallicano nel Lazio.

Di **DARE ATTO** che la presente determinazione è rispettosa del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001, non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n.165/2001 ed è coerente con il principio di riduzione complessiva

della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Di **DARE ATTO** che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione della presente determinazione è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557, 557-*bis* e 557-*ter* della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii. e dell'articolo 76 del decreto legge n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 e ss. mm. e ii

di **DARE ATTO** che la programmazione triennale 2014/2016 non prevede la modifica della dotazione organica dell'Ente;

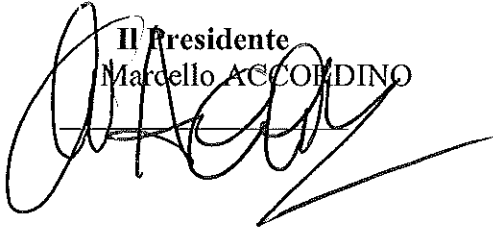
di **DARE ATTO** che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Di **DARE ATTO** che il presente atto verrà sottoposto al parere dell'organo di revisione, acquisito il quale verrà inviato alle OO.SS per la prevista informazione

di **DEMANDARE** al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.



Letto, approvato e sottoscritto

  
**Il Presidente**  
Marcello ACCORDINO

  
**Il Segretario Comunale**  
Dr. Glonfoni Daniela

---

**Rep.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. ....del.....ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

Lì, \_\_\_\_\_

*IL MESSO COMUNALE*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
Dr. Glonfoni Daniela

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì \_\_\_\_\_

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
Dr. Glonfoni Daniela

---